

Oggetto: interruzione prescrizione “Carta elettronica del docente”.

Chiediamo con la presente di diffondere a tutto il personale docente della scuola questo avviso sindacale, da trasmettere a tutti i docenti, unitamente alla "*diffida carta docente*", che deve essere inviata urgentemente al Ministero per interrompere la prescrizione.

Nonostante le importanti sentenze ottenute dall’ANIEF presso la Corte di Giustizia dell’Unione Europea (CGUE, ordinanza del 18 maggio 2022, causa C 450/21) e la Corte di Cassazione (Cass. Sez. lav., n. 29961 del 27/10/2023), il Ministero continua a non riconoscere ai docenti precari i 500 € annui previsti dalla “Carta elettronica del docente”.

Inoltre, il Governo non ha prorogato la disposizione dell’art. 15 del DL n. 69/2023 (convertito in legge con L. 10 agosto 2023, n. 103), che per il 2023 estendeva la Carta elettronica anche ai docenti con supplenza annuale su posto vacante e disponibile. Di conseguenza, **nell’a.s. 2024/25, nemmeno i docenti con supplenza fino al 31 agosto potranno beneficiare della Carta docente.**

Per ottenere la Carta Docente, che può essere richiesta entro 5 anni dalla scadenza, è necessario interrompere la prescrizione inviando la diffida allegata tramite raccomandata con Avviso di Ricevimento oppure via PEC al Ministero entro il 31 agosto 2024.

Gli indirizzi PEC sono:

- *dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it*
- *dppr@postacert.istruzione.it*
- *dgruf@postacert.istruzione.it*

Invitiamo i dirigenti scolastici a portare a conoscenza di tutto il personale docente questa comunicazione, pubblicandola all’albo online e inviandola alle e-mail personali dei docenti, in conformità agli artt. 14, 25 e 26 della legge n. 300/70, all’art. 5 del

CCNQ 04.12.2017, alla L. n. 69/2009 e al D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012.

La Cassazione ha stabilito che l'art. 25 della L. n. 300 del 1970, che garantisce il diritto delle Rappresentanze Sindacali Aziendali di affiggere comunicati in appositi spazi all'interno dell'unità produttiva, deve essere adeguato ai tempi moderni. L'uso della posta elettronica personale è considerato un aggiornamento necessario per garantire l'efficacia dell'attività sindacale (Cass. Sez. lav., 05/12/2022, n. 35644).

Per qualsiasi richiesta di chiarimento invitiamo il personale a rivolgersi agli Uffici dell'Anief.

--

Cordialmente

Prof. Marcello Pacifico

Segreteria Nazionale Anief

www.anief.org

Palermo, li 31 agosto 2024

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Viale Trastevere, 76/A
00153 Roma

Oggetto: **Atto di diffida e messa in mora per il mancato riconoscimento del beneficio economico di euro 500,00 annui "Carta Elettronica Del Docente" previsto dall'art. 1 della Legge n. 107/2015 per l'aggiornamento e la formazione del personale docente.**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F.: _____ residente a _____
nella via _____ n. _____

PREMESSO CHE

dall'a.s. 2019/2020 ha prestato servizio come docente alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con contratti a tempo determinato, con oneri e responsabilità analoghi a quelli dei colleghi di ruolo, senza però usufruire dell'erogazione della somma di € 500 annui, di cui alla c.d. "Carta elettronica del docente"

RICHIEDE

l'attribuzione della carta docente e l'accredito sulla stessa della somma di € 500 annui di cui all'art. 1, comma 121, della l. n. 107/2015 a partire dall'a.s. 2019/2020 e per ogni anno scolastico successivo.

INVITA E DIFFIDA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

a riconoscergli la carta elettronica e a corrispondergli l'importo previsto dall'art. 1, co. 12 della L. n. 107/2015 pari ad € 500,00 annuali a partire dall'a.s. 2019/20 e per ogni anno scolastico successivo.

La presente viene inviata anche ai fini dell'interruzione della prescrizione dei diritti economici e giuridici.

Distinti saluti

Firma
